

si conserva in quel carico e grado che ha, nel quale ha servito e serve sua eccellenza nel miglior modo che sa.

Fra li presidenti dottori che sono del suo consiglio di stato, ve ne sono due di molta dottrina e di più che mediocre giudizio; l'uno piemontese che è il presidente Del Pozzo, l'altro savoiaro chiamato il signor di Monfort, il quale per esser molto giovane, non lo mette sua eccellenza dove staria bene; e l'altro trovandosi non del tutto netto, è lasciato solamente al governo del senato. Delli altri taccio per maggior modestia; questo tanto dicendo in generale che potria star sua eccellenza assai meglio, per non dir poco peggio d'uomini di quel che si stà.

Delli gentiluomini poi principali e signori che ha il signor duca in Piemonte, non avendo io praticato molto quelli di Savoia, non stimerei maggiormente il giudizio d'alcuno che delli nominati di sopra, del parer dei quali ho detto che si serve alle volte sua eccellenza; e di quelli, quanto a me, trovo il meglio il signore della Trinità. E più stimerei il giudizio loro, quando non fossero appassionati, o interessati. Imperocchè per intelligenza della serenità vostra, vi son più cause di alterazioni e divisioni tra i sudditi di sua eccellenza, come l'antica causa guelfa e ghibellina, che ancora in qualche parte regna, d'una delle quali è capo il signor di Racconigi che è la guelfa, e della ghibellina il signor di Masino; da' quali due personaggi però si può dire che dipendano quasi tutti li gentiluomini del Piemonte. Dico che regnano queste parti ancora, perciocchè oltre la relazione che me n'è data, io mi son trovato nell'entrata che fece sua eccellenza a Mondovì, dove furono per tagliarsi a pezzi due mila uomini dell'ordinanze per que-